

« Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento ».

+ Dal Vangelo secondo Matteo (17,3-9)

¹Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. ⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». ⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. ⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

– **Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte:** questi tre apostoli sono scelti da Gesù per essere testimoni di momenti molto importanti e intimi: oltre a questo, la risurrezione della figlia di Giairo (Lc 8,51-55) e – nei giorni della Passione – la preghiera nell'orto degli ulivi. Ora li conduce sul monte, in disparte, per un'esperienza mistica che servirà loro a superare lo scandalo della croce. Hanno il dono di vedere la gloria di Gesù, ora che la loro mente è confusa dagli annunci della Passione: il Padre raccomanda loro di ascoltare e credere a suo Figlio.

– **Fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole.... Apparvero Mosè ed Elia:** quando Mosè, secondo il racconto dell'Esodo, parlava con Dio, il suo volto diventava luminoso. Dio è luce: Gesù ora mostra la sua gloria divina nel segno della luce. Il suo volto meraviglioso è il volto di Dio che si rivela, come tutto l'antico testamento aveva desiderato: per questo sono presenti Mosè ed Elia, coloro che più di tutti si sono avvicinati a questo grande sogno. Gesù rivela il volto di Dio anche con le parole e i segni: un Dio misericordioso e amorevole.

– **Una nube luminosa li coprì con la sua ombra:** nell'antico testamento la nube luminosa guida il popolo di Israele nel deserto: è Dio che cammina alla testa del suo popolo. Una nube che li aveva coperti e difesi, quando gli Egiziani avevano cercato di avvicinarsi. Una nube che rappresenta il mistero di Dio, la sua gloria: meravigliosa e luminosa, ma non chiaramente comprensibile dagli uomini.

– **Una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».** La voce dalla nube – da Dio – rivela nuovamente, come nel Battesimo, che quell'uomo Gesù è il Figlio di Dio; lo ripete proprio ora che sta annunciando ai discepoli la Passione. È il Figlio amato, che come Isacco viene offerto; ma Isacco è rimasto vivo, Gesù arriva al sacrificio. Proprio in lui, nella sua disponibilità a dare la vita per amore nostro in obbedienza al Padre, Dio si compiace. A noi è chiesto l'ascolto, di fidarci anche quando non comprendiamo, anche di fronte al mistero della nostra croce.

– **«Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti»:** solo allora ne avranno capito pienamente il senso.

RIFERIMENTI BIBLICI

¹⁶Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. ¹⁷Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». ¹⁸Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. (1Pt 1,16-18)

Il monte

¹²Il Signore disse a Mosè: «**Sali verso di me sul monte** e rimani lassù. [...]»¹⁵Mosè salì dunque sul monte e la nube coprì il monte. (Es 24,12.15)

Il volto e le vesti luminose

²⁹Quando Mosè scese dal monte Sinai - le due tavole della Testimonianza si trovavano nelle mani di Mosè mentre egli scendeva dal monte - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata raggiante, poiché aveva conversato con lui. ³⁰Ma Aronne e tutti gli Israeliti, vedendo che la pelle del suo viso era raggiante, ebbero timore di avvicinarsi a lui. ³¹Mosè allora li chiamò, e Aronne, con tutti i capi della comunità, tornò da lui. Mosè parlò a loro. ³²Si avvicinarono dopo di loro tutti gli Israeliti. ed egli ingiunse loro ciò che il Signore gli aveva ordinato sul monte Sinai. ³³Quando Mosè ebbe finito di parlare a loro, si pose un velo sul viso. (Es 34,29-33)

⁷Se il ministero della morte, inciso in lettere su pietre, fu avvolto di gloria al punto che i figli d'Israele **non potevano fissare il volto di Mosè a causa dello splendore effimero del suo volto**, ⁸quanto più sarà glorioso il ministero dello Spirito? ⁹Se già il ministero che porta alla condanna fu glorioso, molto di più abbonda di gloria il ministero che porta alla giustizia. ¹⁰Anzi, ciò che fu glorioso sotto quell'aspetto, non lo è più, a causa di questa gloria incomparabile. ¹¹Se dunque ciò che era effimero fu glorioso, molto più lo sarà ciò che è duraturo. ¹²Forti di tale speranza, ci comportiamo con molta franchezza ¹³e non facciamo come Mosè che poneva un velo sul suo volto. [...] ¹⁵Fino ad oggi, quando si legge Mosè, un velo è steso sul loro cuore; ¹⁶*ma quando vi sarà la conversione al Signore, il velo sarà tolto.* [...] ¹⁸**E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine**, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore. [...] ⁶E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo. (2Cor 3,7-12.15.18. 4,6)

Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. ³Il suo aspetto era come folgore e **il suo vestito bianco come neve**. (Mt 28,2-3)

Mosè ed Elia desiderano vedere Dio

¹⁸[Mosè] disse [a Dio]: **«Mostrami la tua gloria!»**. ¹⁹Rispose: «Farò passare davanti a te tutta la mia bontà e proclamerò il mio nome, Signore, davanti a te. A chi vorrò far grazia farò grazia e di chi vorrò aver misericordia avrò misericordia». ²⁰Soggiunse: «Ma tu non potrai vedere il mio volto, perché nessun uomo può vedermi e restare vivo». ²¹Aggiunse il Signore: «Ecco un luogo vicino a me. Tu starai sopra la rupe: ²²quando passerà la mia gloria, io ti porrò nella cavità della rupe e ti coprirò con la mano, finché non sarò passato. ²³Poi toglierò la mano e **vedrai le mie spalle, ma il mio volto non si può vedere**». (Es 33,18-23)

⁹Là entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Che cosa fai qui, Elia?». ¹⁰Egli rispose: «Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti [...]». ¹¹Gli disse: **«Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò.** Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. ¹²Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. ¹³Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna. (1Re 19,9-10.11-13)

La nube luminosa

²¹Il Signore marciava alla loro testa di giorno con **una colonna di nube**, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco, per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte. ²²Di giorno la colonna di nube non si ritirava mai dalla vista del popolo, né la colonna di fuoco durante la notte. (Es 13,21-22)

¹⁶Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, **una nube densa sul monte** e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. ¹⁷Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. (Es 19,16-17)

La voce del Padre

¹⁶Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. ¹⁷Ed ecco una voce dal cielo che diceva: **«Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento»**. (Mt 3,16-17)

¹⁴Allora i farisei uscirono e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

¹⁵Gesù però, avendolo saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti ¹⁶e impose loro di non divulgarlo, ¹⁷perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: ¹⁸*Ecco il mio servo, che io ho scelto; il mio amato, nel quale ho posto il mio compiacimento. Porrò il mio spirito sopra di lui e annuncerà alle nazioni la giustizia.* (Mt 12,14-15; cf Is 42,1))

¹Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ²Riprese: «Prendi **tuo figlio, il tuo unigenito che ami**, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». (Gen 22,1-2)

¹⁵Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. **A lui darete ascolto.** ¹⁶Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: «Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia». ¹⁷Il Signore mi rispose: «Quello che hanno detto, va bene. ¹⁸Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. ¹⁹Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto». (Dt 18,15-19)